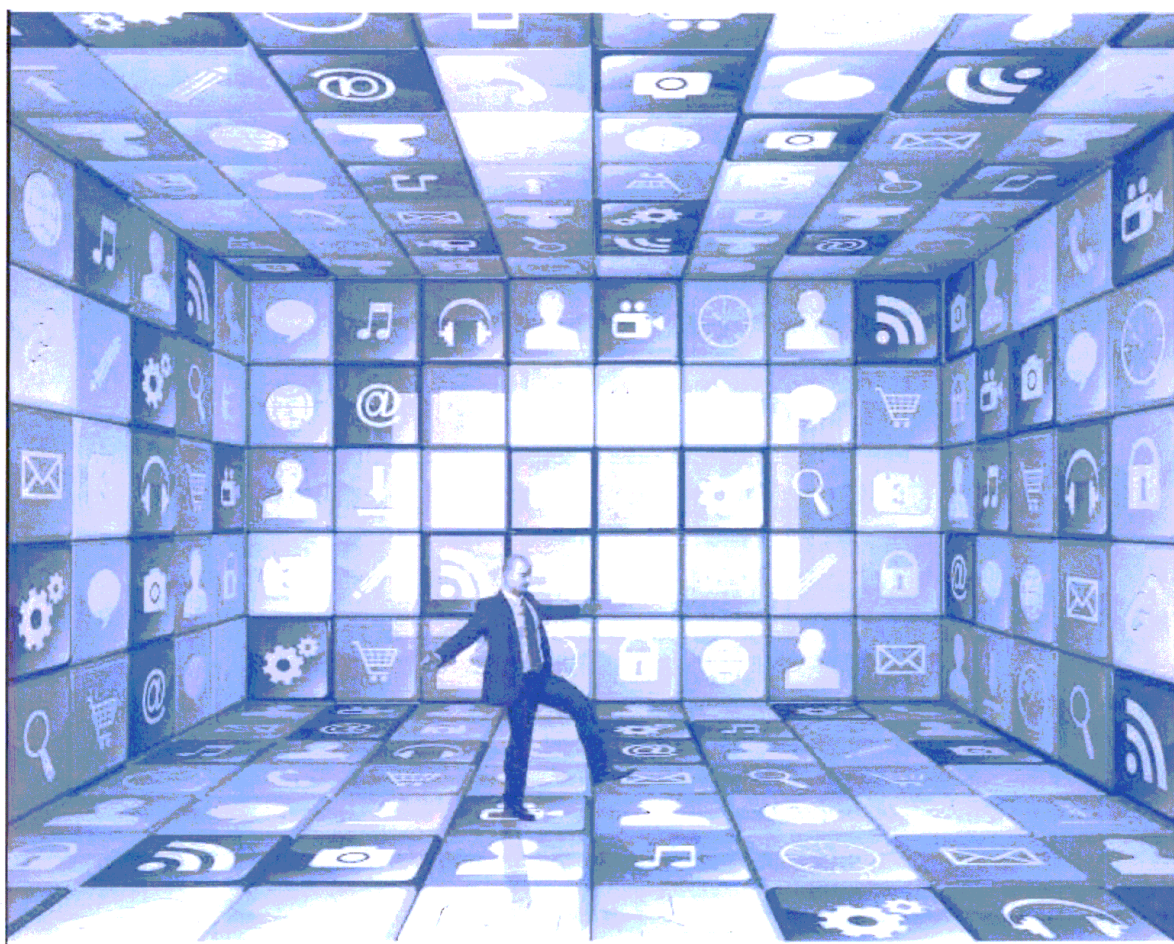


## L'Ufficio del Garante



PAGINA BIANCA

## III - L'Ufficio del Garante

### 21 La gestione amministrativa dell'Ufficio

#### 21.1. *Il bilancio e la gestione finanziaria*

Gli importi acquisiti al bilancio del Garante sono stati utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali demandati all'Ufficio e per il perseguimento degli obiettivi programmatici definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto delle procedure di legge e regolamentari che disciplinano la materia.

In considerazione della particolare attività svolta a tutela dei diritti fondamentali della persona e dell'ambito (trasversale) di intervento dell'Autorità — non limitabile quindi a specifici “mercati di riferimento” per reperire le risorse finanziarie al fine di contribuire al sostenimento delle proprie esigenze di funzionamento — la parte prevalente delle fonti di finanziamento sono costituite da trasferimenti che il legislatore ha posto a carico di altri soggetti pubblici e dello stesso bilancio statale; solo in misura meno significativa l'Autorità può avvalersi di risorse proprie.

In particolare, la misura più consistente dei fondi complessivamente occorrenti all'Autorità è stata assicurata da altre autorità amministrative indipendenti in misura pari a complessivi 12,0 milioni di euro. A tale proposito, deve tuttavia essere evidenziato che analoga entità di finanziamento annuale è prevista fino al 2016 ma il buon esito del trasferimento dei fondi rischia di essere influenzato, già a partire dal corrente anno, dagli effetti di una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sez. II (depositata il 5 marzo 2014), in esito ad un contenzioso sorto tra una delle sei autorità chiamate ad erogare quota parte del contributo ed alcune società operanti nel proprio settore di intervento.

Il menzionato trasferimento è stato previsto da una specifica disposizione contenuta nella legge di stabilità per il 2013 che ha sostanzialmente prorogato una precedente previsione in virtù della quale, a decorrere dal 2011, il Garante ha fruito di un finanziamento annuale di analogo importo volto ad assicurare la gestione corrente e lo svolgimento dei compiti istituzionali.

La stessa legge di stabilità, inoltre, nell'ambito delle previsioni della tabella C, ha stanziato ulteriori somme per un importo di 8,8 milioni di euro, anche se il Ministero dell'economia e delle finanze in corso d'anno ha operato riduzioni per effetto delle quali le somme effettivamente affluite a tale titolo nella disponibilità dell'Autorità sono state pari a 8,4 milioni di euro.

Una parte residuale dei fondi necessari ad assicurare il funzionamento sono derivati, poi, da risorse proprie costituite dalle somme relative a sanzioni riassegnate dall'autorità governativa nonché dai diritti di segreteria riscossi direttamente dall'Ufficio.

La gestione amministrativa ha fatto registrare nell'esercizio in esame entrate in lieve contrazione rispetto all'anno precedente. Lo scostamento, pari a circa 0,5 milioni di euro, è stato determinato in larga misura dal minore trasferimento erariale.

Le entrate totali di cui il Garante ha acquisito il diritto alla riscossione nel 2013 sono state pari complessivamente a 23,0 milioni di euro, il cui importo risulta in lieve flessione rispetto al precedente esercizio nel quale le entrate accertate erano state pari a circa 23,5 milioni di euro.

La parte preponderante degli importi per i quali è maturato nell'anno il diritto all'acquisizione è stata riscossa nell'esercizio di competenza mentre una minima parte degli incassi, per effetto della fisiologica dinamica gestionale, è stata rinviata al corrente esercizio.

Per quanto attiene alle uscite, il confronto dei dati consuntivi dell'esercizio con i valori assunti in sede di stima iniziale hanno evidenziato significative economie alla cui realizzazione si è pervenuti anche per effetto dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa previste sul piano legislativo alle quali si sono sommati gli effetti di una attenta gestione in linea con le esigenze di un generale contenimento della spesa.

Gli oneri complessivi imputabili alla competenza dell'esercizio sono stati pari a 18,7 milioni di euro, la cui entità ha fatto registrare un'importante contrazione anche rispetto alla spesa del precedente esercizio finanziario, sia per gli oneri di mero funzionamento, sia per quelli di investimento.

Dal raffronto dell'esercizio 2013 con quello precedente emerge, infatti, una riduzione della spesa complessiva di oltre 1 milione di euro, di cui il 70% circa è imputabile alla gestione corrente mentre la rimanente parte riguarda la minore spesa in conto capitale.

Rispetto alle stime iniziali assunte in sede di previsione annuale, gli oneri effettivamente impegnati hanno fatto registrare una riduzione di oltre 4 milioni di euro alla cui economia hanno concorso principalmente la realizzazione di minori spese di investimento nonché il differimento del completamento della pianta organica.

Tali risultati derivano anche da una specifica scelta gestionale che ha consentito di realizzare nell'anno le economie di spesa in questione, rendendo tali scelte pienamente coerenti con le esigenze delineate in via generale sul piano legislativo.

L'Ufficio, infatti, ha proseguito l'attività di razionalizzazione della spesa cominciata già negli anni immediatamente precedenti, con il sostanziale azzeramento, sia del servizio delle cd. auto blu, lasciando in uso soltanto il veicolo messo a disposizione dalla Guardia di finanza e destinato – in via esclusiva – alle esigenze del Presidente in qualità di alta carica istituzionale, sia delle consulenze a cui l'Ufficio non ha fatto mai ricorso durante tutto l'esercizio. Nel corso dell'anno, poi, si sono registrati gli effetti della dismissione di una estesa superficie immobiliare costituita da un ampio magazzino, utilizzata dall'Ufficio dalla data di istituzione della stessa Autorità e non più indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali (cfr. Relazione 2012, p. 341).

Esigenze di bilancio, unitamente alla necessità di pervenire ad una contestuale razionalizzazione degli spazi fruibili, hanno indotto l'Ufficio a promuovere la risoluzione del relativo rapporto con la proprietà, i cui effetti finanziari si sono realizzati a carico del bilancio 2013 con una minore spesa corrispondente al relativo canone.

Tali interventi, unitamente ad ulteriori attività di razionalizzazione gestionale, hanno consentito un significativo contenimento della spesa rispetto alle previsioni iniziali.

Per quanto attiene agli emolumenti corrisposti al personale, nell'esercizio si è registrata una diminuzione della spesa, anche se di entità contenuta, le cui ragioni risiedono, da un lato, nei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni legislative che, di fatto, impediscono di prevedere incrementi retributivi, e, dall'altro lato, dalla normale dinamica gestionale del personale che ha consentito i pur modesti effetti positivi sul bilancio.

Ciò nonostante la spesa per il personale e per i relativi oneri riflessi, pari al 73% circa delle somme complessivamente impegnate nell'anno, rappresenta la parte più significativa dell'intero bilancio. Peraltro, trattandosi di oneri aventi carattere fisso e continuativo non comprimibili oltre determinati margini per semplice iniziativa dell'amministrazione, non appare possibile prevedere particolari ed ulteriori margini di intervento rispetto a quelli finora già adottati dall'Ufficio.

La rimanente parte della spesa, connessa essenzialmente al funzionamento dell'Ufficio, è stata contenuta entro i limiti previsti dalle disposizioni finanziarie che disciplinano la materia della spesa pubblica.

La spesa per l'acquisizione di beni durevoli, aventi un'utilità pluriennale, ha fatto registrare un'ulteriore ed evidente riduzione, sia rispetto alle previsioni iniziali, sia con riferimento al precedente esercizio, a conferma di un generalizzato criterio di contenimento dei costi che ha indotto il Garante a posticipare il sostenimento di oneri ove nell'immediato non strettamente necessari.

Le finalità istituzionali sono comunque state perseguite e, nonostante le esigenze di bilancio, l'attività amministrativa non ha subito rallentamenti.

La tabella allegata alla presente Relazione (v. sez. IV, tab. 20) riassume sinteticamente la gestione dell'Autorità nel 2013, ponendo a raffronto i valori finanziari di competenza con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente.

In particolare, la tabella espone le fonti di finanziamento complessive dell'anno, con evidenziazione degli importi posti a carico del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda la spesa, l'onere complessivo sostenuto dall'Ufficio per lo svolgimento delle attività istituzionali trova separata evidenza tra la spesa connessa al funzionamento, comprensiva degli oneri per gli organi e per il personale, e quella per investimento e per rimborsi, nonché per restituzioni in favore del bilancio dello Stato. Accanto ai valori registrati nell'anno sono indicati, per finalità di raffronto, quelli del precedente esercizio, con evidenziazione in apposita colonna degli scostamenti registrati tra i due periodi.

## 21.2. *L'attività contrattuale e la gestione economica*

L'attività contrattuale dell'Autorità, anche nel 2013, è stata improntata a conseguire, coerentemente con gli indirizzi di carattere generale, i migliori risultati in termini di efficienza e di risparmio: in tale prospettiva, si è giunti pressoché a completare il percorso avviato nel biennio precedente teso, da un lato, ad accorpare le procedure per l'acquisizione di beni e servizi dell'Autorità e, dall'altro, a prolungare la durata dei relativi affidamenti.

L'attività contrattuale ha così registrato una riduzione in termini numerici, consentendo all'Ufficio di concentrarsi sulla definizione di alcuni aspetti che attendevano da tempo adeguata soluzione. Fra questi merita menzionare l'affidamento della gestione integrata delle trasferite di lavoro che, attuata mediante utilizzo dei cd. Accordi quadro della Consip, consentirà una migliore gestione operativa ed un efficace monitoraggio delle esigenze di spostamento per il personale dell'Autorità, il tutto nel quadro di una auspicata riduzione dei costi.

L'utilizzo degli "Accordi quadro", così sperimentato per la prima volta dall'Autorità, non è stata l'unica occasione di ricorso alle procedure Consip. Infatti, con buoni risultati in termini di efficienza operativa e di risparmio, anche nel 2013 è stato fatto costante riferimento alle convenzioni ed utilizzato, ogni qual volta ciò sia risultato possibile, il Mercato elettronico della p.a. (Mepa) tramite richiesta di offerta (RdO) ricorrendo all'acquisto diretto, limitatamente ad importi modesti.

In particolare, sono state utilizzate le convenzioni Consip per la telefonia *mobile* (conv. "Telefonia *mobile* 5"), per l'acquisto di carburante tramite cd. *fuel card* (conv. "Carburanti rete – *fuel card* 5"), per l'approvvigionamento di buoni pasto per il personale (conv. "Buoni pasto 6") nonché per adeguare alcuni aspetti degli atti contrattuali vigenti, destinati alle varie tipologie di manutenzione dell'immobile nell'ambito della convenzione "*Facility management* uffici 3", alle sopravvenute esigenze dell'Autorità.

Per quanto riguarda il Mepa, nel periodo in considerazione, si è ricorsi allo strumento della richiesta di offerta nel 44% del totale delle procedure di gara ed agli affidamenti diretti al miglior offerente nel 9% del totale degli affidamenti.

In merito alle altre procedure, anche nell'anno in considerazione è stata svolta una gara comunitaria per l'acquisizione del servizio di assistenza sanitaria a favore dei dipendenti. Dopo alcuni anni nei quali tali procedure erano andate deserte, si è avuta la partecipazione di un Raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) al quale è stato affidato il servizio per un biennio con possibilità di rinnovo annuale.

Sempre con procedura di gara aperta, seppur sotto soglia comunitaria, sono stati affidati altri importanti servizi (rassegna stampa e monitoraggio radio-*tv*; monitoraggio delle attività delle istituzioni nazionali), con esiti altamente positivi in termini di risparmio per l'Autorità e di razionalizzazione dei servizi.

In ragione dell'urgenza, della maggiore economicità della procedura e, talvolta, in relazione al bene/servizio richiesto, si è ricorsi alla procedura di cottimo fiduciario, con buoni risultati in termini di risparmio rispetto agli importi stabiliti a base d'asta. In particolare, la procedura tesa a determinare il fornitore di una connessione in fibra ottica per la sede dell'Autorità ha determinato un considerevole risparmio, nonché un miglioramento delle prestazioni ottenute rispetto al passato. Si è utilizzato il cottimo fiduciario anche per coprire il periodo di vacanza fra una convenzione Consip e l'altra in materia di buoni pasto, con un ribasso del 15% sulla base d'asta, nonché per la fornitura di banche dati giuridiche che, accorpate in una sola procedura, ha comportato un ribasso pari al 34% sempre sulla base d'asta.

Nel corso dell'anno sono stati poi eseguiti alcuni affidamenti diretti *ex art.* 57, comma 2, lett. *b*), del codice dei contratti pubblici (fornitore unico), in particolare con riferimento ad alcuni prodotti informatici e di agenzie di informazione.

Sono stati infine effettuati, mediante procedura negoziata, numerosi atti di cd. micro-contrattualistica, in relazione ad esigenze di importi esigui.

In relazione all'attività di carattere economale è stata curata la manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti, con particolare attenzione ai profili della sicurezza e contenendo le spese mediante individuazione prioritaria degli interventi urgenti o indifferibili.

È stata altresì effettuata una rilevante attività di scarto di atti di archivio, che ha consentito lo sgombero di parte dei magazzini acquisiti in modalità di *self storage* e il successivo versamento in essi del materiale d'archivio più datato con evidenti vantaggi in merito all'utilizzo degli spazi della sede.

È stata infine portata a compimento la procedura transattiva con il Dipartimento della protezione civile, legata ai canoni di occupazione del magazzino a suo tempo in uso all'Autorità.

Da segnalare, in ultimo, l'attività di sensibilizzazione e formazione portata avanti dalla struttura che ha organizzato e tenuto appositi incontri per il personale destinato a far parte di commissioni di gara o ad assumere il ruolo di Responsabile unico del procedimento (Rup).

### 21.3. *Le novità legislative e regolamentari e l'organizzazione dell'Ufficio*

Nel 2013, in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica previsti dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, è proseguito un rigoroso processo di *spending review*. In tale quadro, come si è anticipato, anche nel periodo considerato, non sono stati conferiti incarichi di consulenza e sono state ulteriormente contenute le spese per la sola auto di servizio, messa a disposizione dalla Guardia di finanza, e utilizzata per le esigenze di mobilità del Presidente dell'Autorità.

È altresì proseguita la riflessione sul complessivo assetto funzionale e organizzativo dell'Autorità. In tale contesto, è stato avviato un primo processo di avvicendamento dei dirigenti negli incarichi dirigenziali, in occasione del rinnovo degli stessi, ed è stato contestualmente delineato un percorso istituzionale ed amministrativo volto ad introdurre elementi di semplificazione organizzativa e a ridefinire l'ambito di competenza di talune unità organizzative. È stata, inoltre, creata un'unità incaricata di monitorare il processo di elaborazione del nuovo quadro normativo dell'Unione europea in materia di protezione dei dati personali.

Pur nel contesto di una sensibile riduzione dello stanziamento a disposizione dell'Autorità, è stata dispiegata ogni possibile iniziativa per potenziarne l'organico, al fine di un migliore svolgimento delle attività istituzionali. Nel 2013 si è conclusa la procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 165/2001, indetta per la qualifica di funzionario con profilo informatico/tecnologico e sono proseguiti i lavori dell'analoga procedura per funzionario con profilo giuridico (conclusa agli inizi di febbraio 2014).

In tale quadro, è da segnalare che la l. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), all'art. 1, commi 268 e 269, prevede che al fine di non disperdere la professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato, assunto a seguito di procedura selettiva pubblica, nonché per far fronte agli accresciuti compiti derivanti dalla partecipazione alle attività di cooperazione tra le Autorità di protezione dati dell'Unione europea, la consistenza dell'organico del Garante è stato incrementato di dodici unità con contestuale riduzione, nella medesima misura, del contingente di contratti a tempo determinato di cui all'art. 156, comma 5 del Codice. Per le predette finalità, il Garante è stato autorizzato a indire, entro il 31 dicembre 2016, una o più procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di personale in servizio presso l'Ufficio, alla data di entrata in vigore della legge di stabilità, con contratto a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del relativo bando, abbia maturato almeno tre anni di anzianità con contratto a tempo determinato. Tali disposizioni, che non prevedono oneri aggiuntivi a carico delle finanze pubbliche, si collocano nel solco di quanto previsto per le amministrazioni pubbliche dall'art. 4, comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 ottobre 2013, n. 125, e consentiranno un rafforzamento dell'organico dell'Autorità nonché una valorizzazione di professionalità che altrimenti sarebbero andate disperse.

Nel periodo considerato è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Agenzia delle entrate il quale prevede che l'Autorità ospiti due funzionari con profilo informatico che saranno impiegati in attività idonee a sviluppare un'esperienza specifica in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo allo sviluppo dei sistemi informatici per garantire la sicurezza dei dati, anche in vista dell'emanando regolamento europeo in materia.

#### 21.4. *Il personale e i collaboratori esterni*

Nel 2013, a conclusione della procedura di mobilità volontaria esterna per funzionario con profilo informatico/tecnologico, indetta ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 165/2001, sono stati dichiarati idonei a ricoprire le relative posizioni due funzionari appartenenti ad amministrazioni pubbliche, immessi nel ruolo organico agli inizi del 2014.

Sono state effettuate due assunzioni con contratto a tempo determinato e rinnovato un contratto a termine, sulla base di un accordo negoziale sottoscritto con le rappresentanze sindacali del personale, ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, d.lgs. n. 368/2001, con il quale si è convenuto di prevedere la possibilità di un rinnovo quadriennale dei contratti di lavoro in scadenza al fine di assicurare un livello elevato di prestazioni presso le unità organizzative di assegnazione del predetto personale.

Nel periodo considerato l'Autorità ha adeguato la disciplina interna in materia di *stage* alle "Linee guida in materia di tirocini", definite con l'Accordo in sede di Conferenza tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 e alla deliberazione n. 199 del 18 luglio 2012 della Giunta regionale della Regione Lazio, con la quale è stata data attuazione al richiamato Accordo, prevedendo una durata non superiore a sei mesi per i tirocini di orientamento e formazione. In conformità a quanto previsto dal citato Accordo, è stato altresì introdotto per la generalità dei datori di lavoro privati e pubblici l'obbligo di corrispondere ai tirocinanti un'indennità mensile di euro 400, già prevista presso il Garante.

Al 31 dicembre 2013 l'Ufficio poteva contare su un organico, a diverso titolo, di centonove unità, di cui centoquattro in servizio, al quale va aggiunto un contingente di personale a contratto di diciotto unità (cfr. tab. 19).

Dai suddetti dati si evidenzia come nell'anno considerato, pur essendosi verificato un incremento dell'organico rispetto all'anno precedente di un'unità, il personale impiegato sia rimasto immutato. Per quanto riguarda la distribuzione del personale per tipologia contrattuale e lavorativa, il dato saliente è rappresentato dal numero di unità di ruolo rispetto al totale, con una percentuale di poco superiore all'ottanta per cento. Tale rapporto dovrebbe migliorare nel 2014 per effetto dell'incremento di organico di dodici unità e della contestuale riduzione, nella medesima misura, del contingente dei contratti a tempo determinato, in attuazione del menzionato art. 1, commi 268 e 269 della l. n. 147/2013.

Nel periodo considerato l'Autorità si è avvalsa delle figure professionali previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e incolumità dei lavoratori nei luoghi di lavoro (medico competente e responsabile dei servizi di prevenzione e sicurezza).

Presso l'Autorità opera il servizio di controllo interno che è presieduto da un magistrato della Corte dei conti e composto da due dirigenti generali, rispettivamente, della Ragioneria generale dello Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### 21.5. *Il settore informatico e tecnologico*

Nel 2013 è proseguita l'attività di sviluppo del sistema informativo nel solco delle direttrici di innovazione tracciate dal Cad, con enfasi sulla smaterializzazione dei flussi documentali e sulla cooperazione interna.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il Ministero degli affari esteri per il riuso della piattaforma "documentale@doc", è stata completata l'analisi di alcuni flussi amministrativi relativi a procedimenti a rilevanza esterna o a procedimenti interni. Si è quindi proceduto all'implementazione di due flussi informatici tramite



il sistema di *workflow* acquisito in riuso, con risultati incoraggianti dal punto di vista delle economie raggiungibili come effetto della dematerializzazione della trattazione degli affari di competenza dell'Ufficio.

Nello stesso tempo è stata completata la migrazione dei servizi di posta elettronica interni da piattaforma IMAP/Dovecot a Microsoft Exchange. È stato svolto un accurato *assessment* (Microsoft Exchange RAP) per verificare le *performance* del sistema a regime e sono state risolte alcune criticità relative ai *backup* della posta elettronica.

Sono stati installati certificati digitali di tipo S/MIME per la firma digitale di posta elettronica che, grazie alla procedura formalizzata seguita dall'Ufficio, hanno valenza di firma elettronica avanzata.

È stata completata la nuova rete *WiFi* dell'Ufficio, ottenuta reingegnerizzando l'intera rete preesistente, con l'introduzione di nuovi protocolli di autenticazione volti alla semplificazione dell'interazione degli utenti pur nel rispetto dei più rigorosi *standard* di sicurezza.

È stata potenziata l'area intranet basata sul sistema Microsoft SharePoint, con l'area di supporto della segreteria del Collegio per la gestione documentale delle adunanze del Garante.

Sempre in ambiente SharePoint è stata adottata un'applicazione web per la condivisione di documenti elettronici con collaboratori esterni.

Per quanto attiene ai servizi *cloud*, è stato sperimentato un nuovo sistema di *cloud* privato basato sul *software open source* OwnCloud.

Si è infine provveduto alla creazione del nuovo registro di protocollo per la registrazione di atti e delibere emanati dal segretario generale.

Nell'ambito della manutenzione intesa come mantenimento e accrescimento dei livelli di efficienza delle soluzioni informatiche, è stata installata la versione 4.6 dell'applicativo di protocollo informatico Folium™, con l'arricchimento delle funzionalità e l'integrazione a livello di web *services* con la piattaforma di *workflow* in via di sviluppo.

Il sito web del Garante, reso disponibile al pubblico durante l'ultimo trimestre del 2012, è stato soggetto a manutenzione continuativa, anche con inserimento di nuove funzionalità e l'arricchimento con nuovi contenuti anche di tipo interattivo; tra questi il servizio automatizzato di invio *newsletter* ai cittadini, con la possibilità da parte del cittadino stesso di iscriversi o cancellarsi in autonomia direttamente *online*.

È stata installata una nuova piattaforma gestionale per le risorse umane e per la rilevazione delle presenze, con configurazione web dell'area intranet sicura che permetta al personale la visione del proprio cartellino presenze.

È stato predisposto il capitolato tecnico per l'affidamento del servizio telematico di rassegne stampa e di monitoraggio dei flussi di notizie rilevate dai canali radiotelevisivi.

Sono stati inoltre acquistati, installati e configurati nuovi certificati digitali per i *server* web "ssl" con gestione dei *domain name* di tipo *wildcards*.

Dal punto di vista sistemistico, è proseguita l'attività di installazione di sistemi di monitoraggio e gestione del parco macchine, con il ricorso al sistema Nagios e al *software* Cacti.

In vista dell'adozione della nuova Carta Nazionale dei Servizi sono stati svolti alcuni test sull'*Active Directory* relativi alla integrazione delle cd. funzionalità di *smart logon* tramite certificati di autenticazione CNS.

Anche nel 2013 nessun incidente informatico di rilievo è occorso nel dominio dell'Ufficio, e in particolare nessun evento relativo alla sicurezza ha prodotto danni o disservizi. Relativamente alla crescente diffusione di virus informatici e del cd. *malware*, sono stati aggiornati gli strumenti di protezione perimetrale e locale che hanno consen-

Impegno per la  
sicurezza informatica  
dell'Ufficio

**Attività di consulenza e  
cooperazione interne  
ed esterne**

cito di evitare l'insorgere di inconvenienti. Non si sono registrate perdite di dati e le procedure di *backup e recovery* hanno sempre consentito di porre rimedio a occasionali problemi relativi a cancellazioni involontarie o danneggiamento di documenti informatici.

Il Dipartimento ha collaborato con le altre unità organizzative dell'Ufficio nella trattazione di procedimenti e attività ispettive nonché alle attività internazionali del Garante, in particolare nell'ambito del sottogruppo *technology* del Gruppo Art. 29 (cfr. par. 19.3) e del Gruppo di Berlino (cfr. par. 19.5). Tra le attività più significative si evidenziano la partecipazione all'attività ispettiva nell'ambito del trattamento dei dati dei lavoratori e alle politiche di navigazione internet presso un comune; l'attività ispettiva svolta in vista dell'adozione del provvedimento "Redditometro Agenzia delle entrate"; le attività presso società di recupero crediti; quelle presso fornitori di connettività internet relativa al servizio gratuito di connessione *WiFi*; le ispezioni sul tema del *mobile payment* (nelle due modalità *remote* e *proximity*) con la realizzazione di accertamenti presso operatori, sviluppatori di piattaforme tecnologiche, istituti di credito e gestori di carte di credito.

Relativamente all'attività di consulenza interna, si evidenziano il contributo alla valutazione delle linee guida previste dall'art. 58 del Cad, redatte da DigitPA; l'esame delle convenzioni Inps predisposte sulla base delle citate linee guida; l'analisi del sistema informativo della fiscalità del Ministero dell'economia; l'analisi degli scenari derivanti dalla migrazione delle anagrafi comunali nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr); la predisposizione di procedure di *audit* da parte del Ministero dell'interno – Direzione N.SIS – in relazione al provvedimento "Schengen" del Garante; il lavoro in tema di deindicizzazione di determinati contenuti di siti web da parte dei motori di ricerca; il contributo alla predisposizione di importanti provvedimenti, quali quelli di *prior checking* legati all'impiego di tecniche di pseudonimizzazione nell'ambito della profilazione dei comportamenti di navigazione degli utenti di internet, nonché all'impiego del canale di ritorno dei servizi di tv interattiva per la profilazione dell'utenza con finalità di *marketing*.

## I dati statistici



PAGINA BIANCA

# IV - I dati statistici 2013

Sintesi delle principali attività dell'Autorità	
Numero complessivo dei provvedimenti collegiali adottati	606
Pareri a Presidenza del Consiglio dei Ministri e ministeri (art. 154 del Codice)	22
Autorizzazioni generali al trattamento dei dati sensibili e giudiziari (art. 40 del Codice)	9
Decisioni su ricorso (art. 145 del Codice)	222
Provvedimenti collegiali su segnalazioni e reclami (artt. 142-144 del Codice)	144
Riscontri a segnalazioni, reclami, richieste di pareri e quesiti (artt. 142-144 del Codice e artt. 5 e 11, Reg. Garante n. 1/2007)	4.185
Provvedimenti collegiali su verifiche preliminari per trattamenti che presentano rischi specifici (art. 17 del Codice)	24
Comunicazioni al Garante su flussi di dati tra p.a. o in materia di ricerca scientifica (artt. 19, comma 3, 39 e 110 del Codice)	7
Pareri a soggetti pubblici sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari	5
Risposte ad atti di sindacato ispettivo e di controllo	4
Risposte a quesiti	31.134
Rilievi formulati in relazione a leggi regionali ai fini dell'impugnazione ex art. 127 Cost.	1
Accertamenti e controlli effettuati <i>in loco</i> (artt. 157-158 del Codice)	411
Violazioni amministrative contestate	850
Sanzioni applicate con ordinanza di ingiunzione	420
Comunicazioni di notizia di reato all'autorità giudiziaria	71
Prescrizioni sulle misure minime di sicurezza (a fini di estinzione del reato)	16
Ricorsi (trattati) ex art. 152 del Codice	32
Opposizioni (trattate) a provvedimenti del Garante	67
Notificazioni pervenute nell'anno 2013	1.656
Notificazioni pervenute dal 2004 al 31 dicembre 2013	22.683
Riunioni del Gruppo Art. 29	5
Partecipazione a sottogruppi di lavoro - Gruppo Art. 29	32
Riunioni autorità comuni di controllo (Europol, SIS II, Dogane, Eurodac, VIS)	18
Conferenze internazionali	2
Riunioni presso il CoE, OCSE e altri organismi internazionali	12
Riunioni e <i>workshop</i> presso Consiglio/Commissione e altri organismi UE	34
Quesiti, questionari e richieste di contributi provenienti da altre Autorità e Istituzioni	52

**Tabella 1. Sintesi delle principali attività dell'Autorità**

Attività di comunicazione dell'Autorità	
Comunicati stampa	59
<i>Newsletter</i>	15
<i>Dvd</i> (archivio digitale su normativa italiana e attività del Garante)	2
Prodotti editoriali	2
Video divulgativi	4

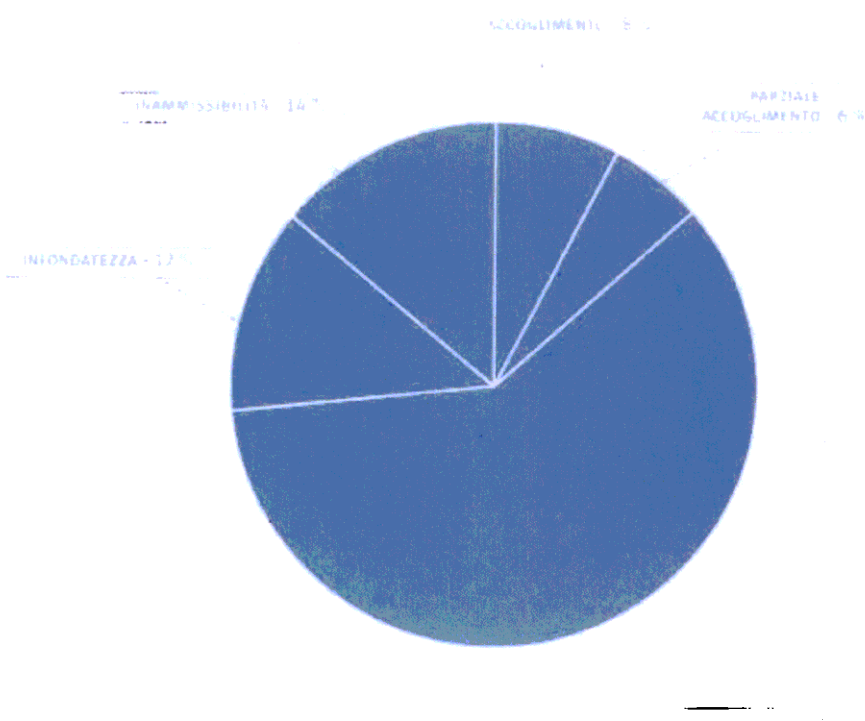
**Tabella 2. Attività di comunicazione dell'Autorità**

**Tabella 3. Pareri ex art. 154, comma 4, del Codice**

Pareri ex art. 154, comma 4, del Codice	
Temi	Riscontri resi nell'anno (*)
Attività di polizia, sicurezza nazionale e governo del territorio	2
Giustizia	1
Informatizzazione e banche dati della p.a.	10
Formazione	3
Tutela della salute e attività sanitaria	1
Attività produttive e professioni	2
Esercizio dei diritti	1
Documenti elettronici	2
<b>Totale</b>	<b>22</b>

**Tabella 4. Tipologia delle decisioni su ricorsi**

Decisioni su ricorsi	
Tipi di decisione (**)	Numero ricorsi
Accoglimento	17
Parziale accoglimento	13
Non luogo a provvedere (***)	133
Infondatezza	28
Inammissibilità	31
<b>Totale</b>	<b>222</b>



(\*) Inerenti anche ad affari pervenuti anteriormente al 2013

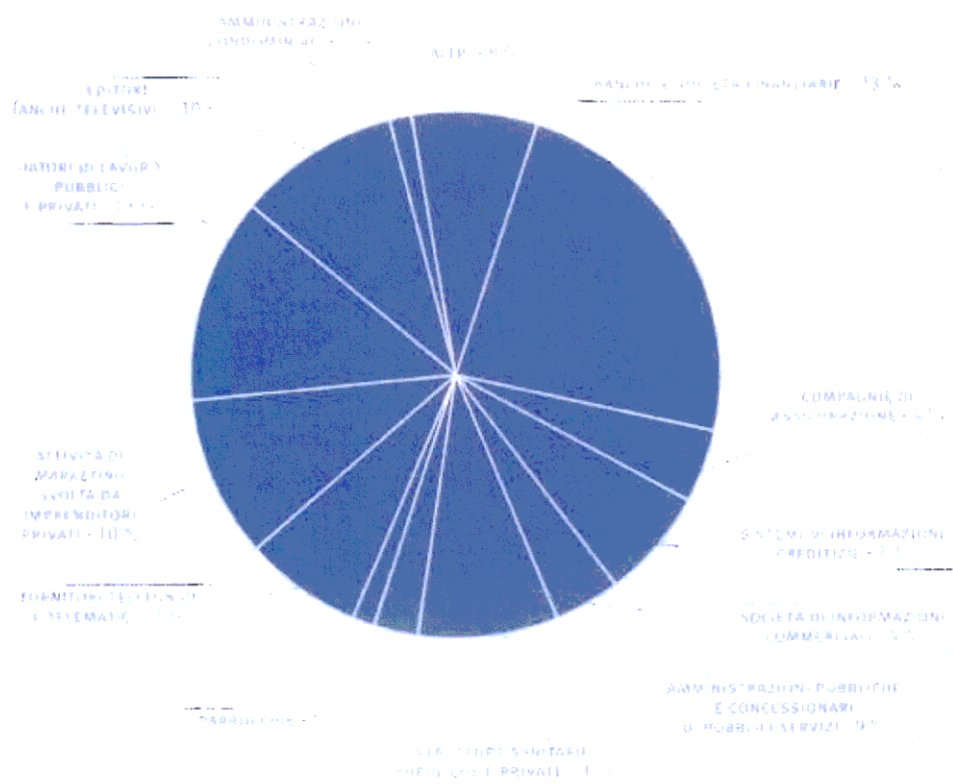
(\*\*) Le decisioni sui ricorsi possono contenere più statuizioni in base alle diverse richieste presentate: la statistica prende in esame, in tali casi, la statuizione più "favorevole" al ricorrente

(\*\*\*) Casi nei quali le richieste del ricorrente sono state soddisfatte nel corso del procedimento



Categoria di titolari	Numero ricorsi
Banche e società finanziarie	52
Compagnie di assicurazione	10
Sistemi di informazioni creditizie	15
Società di informazioni commerciali	9
Amministrazioni pubbliche e concessionari di pubblici servizi	19
Strutture sanitarie pubbliche e private	6
Parrocchie	3
Fornitori telefonici e telematici	16
Attività di <i>marketing</i> svolta da imprenditori privati	22
Datori di lavoro pubblici e privati	28
Editori (anche televisivi)	22
Amministrazioni condominiali	3
Altri	17
<b>Totale</b>	<b>222</b>

**Tabella 5. Suddivisione dei ricorsi in relazione alla categoria di titolari del trattamento**



**Tabella 6. Violazioni amministrative contestate**

Violazioni amministrative contestate	
Omessa o inidonea informativa (art. 161 del Codice)	476
Trattamento dei dati in violazione dell'art. 33 o delle disposizioni indicate nell'art. 167 (art. 162, comma 2- <i>bis</i> , del Codice)	301
Inosservanza di un provvedimento del Garante (art. 162, comma 2- <i>ter</i> , del Codice)	17
Violazione del diritto di opposizione (art. 162, comma 2- <i>quater</i> , del Codice)	19
Violazioni in materia di conservazione dei dati di traffico (art. 162- <i>bis</i> del Codice)	7
Omessa o incompleta notificazione (art. 163 del Codice)	12
Omessa informazione o esibizione di documenti al Garante (art. 164 del Codice)	18
Più violazioni da parte di soggetti che gestiscono banche dati di particolare rilevanza o dimensioni (art. 164- <i>bis</i> , comma 2, del Codice)	-
<b>Totale</b>	<b>850</b>

